

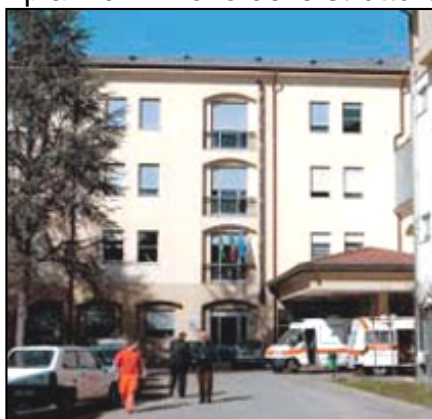
Ospedali, piani di rinnovamento rallentati

Data : 18 gennaio 2013



A pochi mesi dal suo arrivo, il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Gallarate Humberto Pontoni traccia - nella festa di Sant'Antonio Abate - un bilancio delle prime attività. Passate dalla revisione di tutte le spese al varo del nuovo Piano di Organizzazione Aziendale, con un occhio alla non facile situazione sul fronte degli investimenti. **«Il 2013 ci vede con le mani legate, con il blocco delle attività autofinanziate»** dice Pontoni. Significa che nell'anno corrente l'ospedale non potrà programmare interventi finanziati in autonomia, ma **dipendere dai finanziamenti ad hoc erogati dalla Regione**: il blocco degli investimenti autofinanziati avrà **conseguenze sul rinnovo del padiglione polichirurgico di Gallarate e, indirettamente, sull'oculistica**. Il reparto di oculistica tra alcune settimane andrà a Somma Lombardo, nel padiglione polifunzionale rinnovato quest'anno. «Questo intervento era progettato per permettere il rinnovo del polichirurgico di Gallarate e prevede il rientro del reparto. Ora **il programma avrà bisogno di una revisione sulle tempistiche**, a causa del blocco degli investimenti autofinanziati».

I piani di rinnovo delle strutture ospedaliere



procedono comunque su più fronti: dal **rinnovo del sistema informatico** ([il varo previsto per settimana prossima](#)), agli investimenti sui due ospedali "minori", Somma Lombardo e Angera. A Somma, dopo la ristrutturazione del secondo piano del padiglione polifunzionale, tra qualche settimana ci sarà appunto il trasloco del reparto di Oculistica (all'ospedale Bellini completato anche l'impianto fotovoltaico e la bonifica dell'amianto); ad **Angera è stata**

riqualificato il servizio di Endoscopia e sarà rinnovata la cabina elettrica, intervento poco visibile ma rilevante.

Sul fronte del personale, dal mese di settembre è stato **completato il piano di assunzione del personale a tempo indeterminato per l'anno 2011** (i tempi per le autorizzazioni alle assunzioni sono piuttosto lunghi). Si è provveduto anche alla parziale attuazione del piano di assunzione del personale a tempo indeterminato per il 2012, con la **stabilizzazione di una serie di figure professionali dell'area sanitaria** (medici, personale laureato, infermieri, tecnici, ostetriche e altre figure). Sono state inoltre decise proroghe di incarichi, assunzioni a tempo determinato e contratti di lavoro autonomo. **Le nuove assunzioni a tempo determinato sono state 18, 12 le stabilizzazioni, 42 proroghe**, mentre sono 8 i nuovi incarichi libero professionali. «Abbiamo il 5% del personale a tempo determinato» chiarisce Pontoni. «Non sono tantissimi in percentuale, anche se è ovvio che non sono pochi in termini assoluti, se calcoliamo che l'azienda ha 1500 dipendenti totali».